

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
VIETRI DI POTENZA	POTENZA	POTENZA 1	6

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Piano Cerrastro	28	347	ml	650	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	78	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Diverse			ml	6.913,61	5	Manutenzione della viabilità comunale e provinciale (cunette)
5.1.2	Diverse			ml	6.913,61	5	Manutenzione della viabilità comunale e provinciale (scarpate)

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	NO	NO	NO
2.1.1	NO	NO	NO
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	
2.1.1	NO	NO	
5.1.1	NO	NO	
5.1.2	NO	NO	

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1	NO	NO	
2.1.1	NO	NO	
5.1.1	NO	NO	
5.1.2	NO	NO	

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco Piano Cerraastro</i>) ubicato sul limite Nord Est del comune di Vietri di Potenza, ai confini con i comuni di Picerno e Vietri di Potenza. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate a ceduo, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è attraversato dalla strada collegante l'abitato di Savoia di Lucana con lo svincolo Basentana di Vietri di Potenza; lungo tale arteria si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata all'intenso traffico veicolare.</p>
2.1.1	<p>Il comune di Vietri di Potenza ricade, con il suo comprensorio, sul limite Est del territorio regionale, ai confini con la Regione Campania (Comuni di Caggiano, Salvitelle e Romagnano al Monte) nell'area del <i>Melandro</i>, il cui fiume, dal quale la valle prende il nome, delimita il territorio sul margine Est, facendo da confine con la Regione Campania. Il paese è denominato la "Porta della Basilicata" grazie alla sua posizione geografica, essendo il primo paese lucano da attraversare per chi proviene dalla Campania. Il corso del Melandro è caratterizzato da profondi impluvi (<i>Gole di Pozzignoni</i>) scavate nel corso dei millenni dal corso d'acqua nei massicci calcarei che caratterizzano il paesaggio. Ai brulli scenari di dorsali rocciose battute dai venti e prive di vegetazione arborea si alternano gole e versanti impreziositi da paesaggi forestali, andando a costituire un binomio che, alternato al paesaggio agricolo, conferisce al contesto un fascino misterioso e attraente. D'altronde l'area, per la sua forte caratterizzazione rurale, offre peculiarità paesaggistiche originali e uniche che danno la sensazione di entrare a far parte della natura più autentica. Il centro urbano, ricostruito dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.</p>
5.1.1.	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 5.225 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 5.225 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p>

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	
2.1.1	
5.1.1	
5.1.2	

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.</p>
5.1.1.	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade del comprensorio comunale Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade del comprensorio comunale. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.		Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1	ml 650	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco.... vegetazione arborea ed arbustiva esistente e, ai fini antincendio, ...	3.120,00
2	2.1.1	gg. CAU 78	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	6.513,00
3	5.1.1	MI 6.913,61	4	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	4.217,30
4	5.1.2	ml 6.913,61	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	5.876,58
5					19.726,88

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1	1
2.1.1	2
3.1.1	

Note

Note

(1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1.1, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico

Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie